

# Nuovo anno scolastico e... oltre

di Giuseppe Marucci

## SI PARTE...

Il giorno 11 Settembre si è aperto in Ascoli, come in tutta la Regione Marche l'anno scolastico. A dire il vero i fermi hanno voluto fare i primi della classe e anticipare l'apertura una settimana prima. Siamo forse tornati nel medioevo, in cui ogni realtà cittadina e comunale era un mondo a sé stante? No, siamo semplicemente in regime di autonomia scolastica.

L'Autonomia scolastica,

mento degli istituti scolastici, ovvero il loro accorpamento funzionale, per la costituzione di una Unità scolastica autonoma. Il dimensionamento ha portato in tutta la provincia di Ascoli uno scombussolamento degli assetti esistenti e in alcuni casi forti tensioni tra gli istituti scolastici. Questo è accaduto in Ascoli città, ad esempio alla Media "D'Azeglio" e alla Media "Luciani"; questo è accaduto, per le scuole elementari coinvolte, tra la Direzione Didattica di Castel di

nell'ascolano varie tensioni e cioè la possibilità data al Dirigente di scegliersi le persone del suo staff, ovvero come si diceva tradizionalmente il vice-preside e i collaboratori. In passato essi venivano eletti a maggioranza dal Collegio dei docenti.

## AUTONOMIA SCOLASTICA E DIDATTICA NUOVA

L'Autonomia scolastica non ha portato solo scompiglio e tensioni nelle scuole di Ascoli, ma dovrà far diventare sistema quello che le scuole di eccellenza già facevano, attraverso forme spontanee di innovazione didattica e organizzativa. L'insegnamento in cooperazione tra classi e scuole diverse deve diventare la norma, la modularità e la ricerca sul campo devono diventare dimensioni essenziali della didattica nella scuola dell'Autonomia. I programmi tradizionali non esisteranno più e le scuole saranno sempre più invitate ad individuare percorsi, all'interno delle linee generali tracciate dal Ministero o addirittura materie nuove, da aggiungere a quelle previste nel curriculum nazionale. Nell'ascolano l'attività di ricerca didattica, soprattutto nelle sue dimensioni storiche, naturalistiche e espressive è molto estesa e molto qualificata.

Citiamo in primo luogo l'esperienza della Scuola Elementare di Borgo Solestà di Ascoli e l'ottimo lavoro fatto, sotto la guida di uno dei grandi della creatività infantile: Gianni Rodari. A Gianni Rodari è intitolata la scuola elementare di Borgo Solestà, dal 1983, e come dice l'insegnante Anna Maria Novelli, una delle più attive in quella intensa esperienza, nella prefazione al volume "Rodare la fantasia con Rodari ad Ascoli": l'uomo il cui nome è pronunciato resta in vita.

L'esperienza condotta dal 1972 al 1979 è riportata nel volume citato, curato da Luciano Marucci e Anna Maria Novelli e presentato in Ascoli alla fine dello scorso anno scolastico, nella ricorrenza del ventennale della morte del grande scrittore.

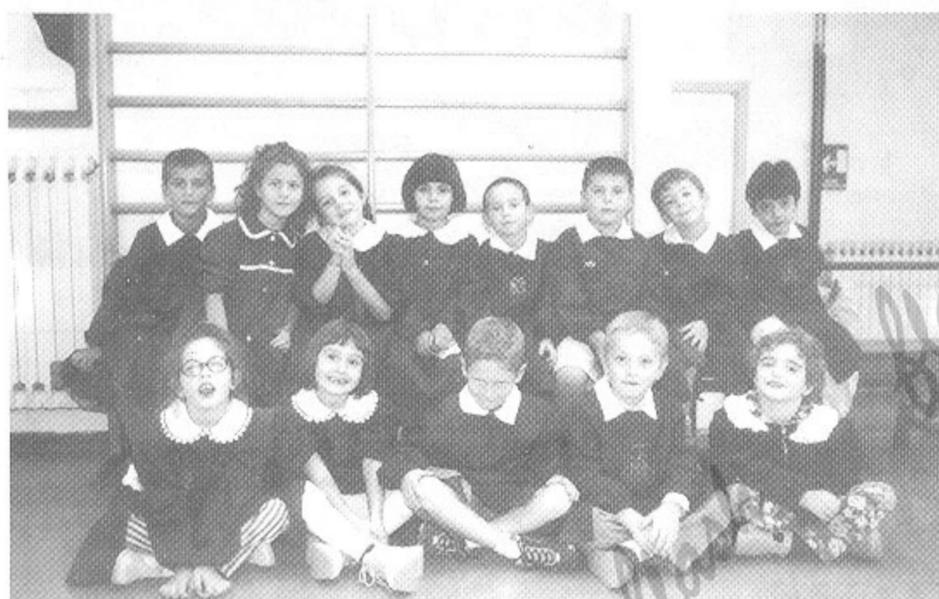
Il Volume si articola nella descrizione degli incontri avvenuti in Ascoli, nell'insegnamento pedagogico-didattico di Rodari, nel ricordo del grande maestro, fatto anche dal grande artista Munari, nella pubblicazione di lavori inediti.

Altra esperienza di rilievo è quella legata al Progetto "Miniguide", cioè alla scoperta storico-artistica della città di Ascoli realizzata con l'ausilio degli alunni delle scuole medie, in particolare della Scuola Media "D'Azeglio" e della Scuola Media "Luciani" di Ascoli.

Ancora da segnalare le esperienze legate alla riscoperta della storia locale, nei paesi dei dintorni di Ascoli. Nella Scuola Elementare di Maltignano è stato fatto un ricco lavoro di "ricostruzione del passato personale", cioè la storia fatta a partire dalla storia vicina della famiglia e del vissuto personale. Analogamente nella Scuola Elementare "De Amicis" di Monsampolo del Tronto si è lavorato sulle "Tracce di vita", passando attraverso "la storia della scuola dei nonni", "l'artigianato a Monsampolo", "i mestieri nel medioevo", "i giochi e le fiabe"; il tutto raccolto in un'utile dispensa didattica.

Altro lavoro interessante, anch'esso raccolto in una dispensa didattica è quello intitolato "C'era una volta Appignano rinascimentale", condotto nella Scuola Media "Carosi".

Sempre in Appignano, nella Scuola Elementare è stato condotto un lavoro su "Gli stemmi nel passato di Appignano del Tronto", molto



Scuola elementare "Rodari" I°B



Scuola elementare I°B Monticelli

entrata in vigore pienamente dal 1 Settembre 2000, ha visto come novità eclatanti, per il grande pubblico, l'assegnazione della qualifica di Dirigente scolastico al Preside o al Direttore Didattico e il Dimensiona-

Lama e quella di Spinetoli. La nomina dei Capi d'Istituto a Dirigenti scolastici ha portato, oltre che un aumento di stipendio e la caratterizzazione del Preside manager, una conseguenza che ha creato anche